

ISIS Ruggero di Lauria

Protocollo di sicurezza

per gli studenti con disabilità

Premessa

In coerenza con le recenti disposizioni legislative in materia di sicurezza, l'I.I.S. "Ruggero di Lauria" redige il presente piano per l'erogazione del servizio di inclusione scolastica degli alunni con disabilità e altre forme di bisogni educativi speciali. Il documento esplicita le opportune misure e prescrizioni ritenute idonee per consentire la ripresa delle attività didattiche in presenza, nonché la frequenza quotidiana dei portatori di disabilità e la fruibilità delle lezioni in una dimensione inclusiva autentica e partecipata.

A tal riguardo, risulta strategico il ruolo della scuola nell'adeguare le indicazioni del Comitato tecnico Scientifico (CTS) nel contesto scolastico di appartenenza, tenendo conto delle variabili in esso presenti (ordine di scuola, caratteristiche dell'utenza, strutture disponibili, risorse umane, ecc.).

L'attenzione è rivolta soprattutto agli alunni con disabilità severe, in considerazione del fatto che, nonostante i notevoli sforzi finora messi in atto, la didattica a distanza è risultata, a livello nazionale, incompatibile con l'inclusione dei più fragili, "lasciando indietro" almeno 1 alunno con disabilità su 4, come emerge dall'indagine realizzata dalla Fondazione Agnelli, in collaborazione con le Università di Bolzano, Trento e LUMSA.

A fronte di ciò, la nostra scuola intende garantire agli alunni maggiormente esposti al rischio di contagio, il ritorno alla didattica in presenza, agendo attraverso forme di "accomodamento ragionevole", in particolare:

a) rispettando le misure di distanziamento fisico previste, anche in rapporto al numero degli studenti della classe, alla tipologia di disabilità, alle risorse di personale docente e ATA dedicate;

b) prevedendo, per specifiche tipologie di disabilità, laddove non sia possibile il rispetto del distanziamento fisico, l'uso di ulteriori dispositivi di protezione individuale per il personale e, in particolare, unitamente alla mascherina chirurgica, guanti in nitrile e disposizioni di protezione per occhi, viso e mucose;

c) ricordando che non sono soggetti all'obbligo di indossare la mascherina gli studenti con particolari forme di disabilità non compatibili con l'utilizzo di tale dispositivo (DPCM 17/5/2020);

d) avvalendosi per gli alunni affetti da disabilità intellettiva di grado grave delle forme di flessibilità derivanti dallo strumento dell'Autonomia. Dette forme contemplano:

- una riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi di apprendimento;

- una frequenza scolastica in turni differenziati;

- la fruizione, per gli studenti della classe coinvolta, di attività di didattica in presenza e, in via complementare, di didattica digitale integrata;

- una diversa modulazione settimanale del tempo scuola, su delibera degli Organi collegiali competenti.

Per tutti gli alunni con disabilità si privilegerà il lavoro in piccoli gruppi, in ambienti consoni, per assicurare la convivenza senza addensamento.

Spazi didattici

Per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico, si propone di:

- dividere le classi in due gruppi di egual numero;
- posizionare i banchi per righe e colonne, lasciando un corridoio ampio per garantire all'alunno disabile di muoversi durante le attività didattiche;
- dotare ogni aula di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti

Aula del sostegno

L'aula del sostegno può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1.30 m. tra le persone che la occupano. Sarà, dunque, necessario individuare il numero massimo di insegnanti e alunni che possono accedervi contemporaneamente.

E' bene esporre all'esterno della suddetta aula un cartello indicante la sua massima capienza.

Si suggerisce di incrementare il numero delle aule di sostegno.

Proposte operative

Per ridurre l'affollamento nelle aule è possibile:

- a) suddividere la classe in due sottogruppi, uno dei quali, assistito dal docente di potenziamento o ITP, collegato in video con l'aula dove si trova il docente della disciplina;
- b) suddividere la classe in due sottogruppi e farne collegare uno da casa a rotazione. In pratica, parte della classe in presenza e parte collegata da casa, con inversione periodica.

Personale specializzato per il sostegno

I docenti per le attività di sostegno cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrendo, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento progettate per la classe.

Docenti curricolari

Il ruolo dei docenti curricolari consisterà nel:

- a) privilegiare l'interazione con i portatori di disabilità, adottando metodologie semplici, utili per favorire l'accesso e la fruizione dei saperi;
 - b) lavorare su contenuti essenziali e su competenze di base, rimodulando il curricolo e individuando gli elementi fondamentali delle discipline, sulla scorta di quanto definito nei Piani educativi individualizzati;
 - c) fornire frequenti feedback, accompagnamento e sostegno;
 - d) stabilire efficaci reti collaborative, di sostegno e di responsabilità reciproca tra l'alunno con disabilità e i compagni di classe, attraverso momenti di supporto allo studio e la realizzazione di semplici compiti individuali o di piccoli gruppi, con composizione eterogenea. La risorsa "compagni di classe" sollecita la motivazione, la collaborazione, il coinvolgimento, la vicinanza; inoltre, gli strumenti digitali che si possono usare a scuola offrono lo spazio per una dimensione collaborativa tra pari: una mappa concettuale costruita con i compagni, un prodotto realizzato affidando ruoli specifici, ecc.;
4. pianificare i gruppi avendo cura di prevedere, pur con le opportune rotazioni, la presenza di compagni che per sensibilità e caratteristiche personali possono costituire con l'alunno disabile risorse preziose a cui "agganciare" il percorso di apprendimento.

Figure professionali per l'assistenza

Fondamentale risulterà la presenza all'interno del contesto scolastico delle figure professionali per l'assistenza, cui spetterà il compito di garantire lo sviluppo dell'autonomia personale degli alunni con disabilità, sia dal punto di vista relazionale che socio-educativo, sia da quello dell'autonomia di base sul piano fisico, igienico e alimentare.

a) Educatori

Gli assistenti educatori affiancheranno gli alunni certificati durante le attività didattiche, al fine di sostenerli nelle loro difficoltà e nella promozione della loro autonomia, attraverso l'utilizzo di strategie idonee al perseguimento delle finalità formative e di sviluppo complessivo della persona.

b) Assistenti di base e/o assistenti per l'autonomia

Il dirigente scolastico assegnerà agli alunni, che presentano quadri clinici gravi, un assistente di base, che fornirà il proprio supporto nell'uso dei servizi igienici, nella cura dell'igiene personale e negli spostamenti all'interno e all'esterno del plesso scolastico. *Qualora non fosse possibile individuare all'interno della comunità scolastica, tra i collaboratori scolastici, professionalità in grado di svolgere tali funzioni, si potrà ricorrere agli assistenti per l'autonomia in grado di ricoprire le suddette mansioni.*

Il processo di assessment

L'applicazione di tutte le misure e prescrizioni previste prenderà il via da un'attenta lettura della realtà individuale dell'alunno e dello stato di bisogno della scuola.

Il primo passo, pertanto, consisterà nel conoscere la situazione attuale di ogni allievo certificato in modo da avere un quadro chiaro di qual è il suo funzionamento in ambito evolutivo-apprenditivo, quali rallentamenti ha subito durante il periodo di chiusura della scuola e quali interventi e supporti gli sono stati forniti.

La valutazione è ispirata a principi di valutazione clinico-educativa finalizzata ad analizzare le diverse dimensioni del funzionamento della persona alunno, la sua condizione di fragilità.

Le aree oggetto di assessment saranno essenzialmente due: clinica e didattico-educativa.

L'assessment clinico sarà a cura dell'équipe multidisciplinare (neuropsichiatria infantile, psicologo dell'età evolutiva e assistente sociale), mentre quello didattico-educativo spetterà agli insegnanti, con la collaborazione degli educatori e delle famiglie.

Entrambe le valutazioni dovranno essere esperite all'inizio dell'anno scolastico. La sede competente è il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO).

La descrizione e i risultati del doppio processo di assessment dovranno condurre alla stesura di un documento unitario, da elaborarsi congiuntamente tra scuola, sanità e famiglia. Tale documento si configurerà come profilo di funzionamento finalizzato alla predisposizione del piano personalizzato anticontagio e per la messa a fuoco di interventi mirati dal punto di vista metodologico-didattico.

Nell'ambito del processo valutativo assumerà rilevanza anche la figura del pediatra, cui spetterà il compito di accertare la sussistenza di eventuali condizioni di fragilità nell'alunno con disabilità.

Preparare gli alunni certificati al rientro a scuola nelle nuove condizioni

Gli alunni con disabilità dovranno essere preparati prima di poter affrontare questa nuova fase di emergenza sanitaria.

Le prime competenze da insegnare saranno quelle relative al distanziamento sociale, all'uso della mascherina, al mantenimento delle condizioni igieniche e al lavaggio frequente delle mani, a come si usa il bagno, quale ingresso usare per entrare nella scuola e quale percorso seguire per recarsi nell'aula individuata come sede di attività,

Tale formazione dovrà avvenire all'inizio dell'anno scolastico.

Servizi igienici

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà quindi necessario, da un lato, porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso.

Per gli studenti con disabilità occorre un bagno riservato in ogni plesso e ad ogni piano dell'edificio scolastico.

Dotazioni scolastiche per la protezione individuale e per l'igiene e la pulizia

Le mascherine, i camici, le visiere protettive, ove necessari, i guanti, il sapone, la carta igienica, gli asciugamani di carta devono essere forniti dalla scuola.

In ogni bagno ci devono essere strumenti per la pulizia, guanti usa e getta e disinfettante spray.

Anche nelle classi ci dovranno essere strumenti di pulizia per la superficie dei banchi e per ogni altra superficie che sia di uso continuativo.

Occorre più personale ATA per le pulizie e la sorveglianza dei corridoi e dei bagni; l'incremento deve essere correlato alla complessità della struttura della scuola.

La cosiddetta "aula di sostegno" va igienizzata più volte al giorno, certamente ad ogni cambio di alunno; in aula, in armadio chiuso, deve essere disponibile materiale di pulizia da usare in caso di imprevisti, come un ragazzo disabile che sputa sul banco o per terra.

Occorre moltiplicare la dotazione necessaria per quegli alunni che abbiano bisogno di essere cambiati a scuola e il personale deve avere, prima dell'inizio della scuola, una formazione specifica su come farlo in sicurezza rispetto al possibile contagio da coronavirus.

Il trasporto casa/scuola

Il pullmino dovrà essere sanificato prima e dopo il trasporto degli alunni con disabilità, i posti dovranno essere alternati.

L'ingresso e l'uscita da scuola

Ingresso a scuola: è consigliabile utilizzare il maggior numero possibile di ingressi nell'edificio, per limitare al massimo gli assembramenti attraverso la sorveglianza e il controllo.

Per l'ingresso degli alunni con disabilità, si ravvisa la necessità di stabilire l'orario e l'accesso per assicurare la distanza sociale dai compagni. In alternativa si dovrà utilizzare una via d'accesso specificamente dedicata.

Lo stesso vale per le modalità di uscita.

Per ridurre gli spostamenti interni, si suggerisce di valutare la possibilità che gli allievi vengano indirizzati ad entrare attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule o aree di attività. Analogamente, è possibile stabilire un'unica direzione di marcia lungo i corridoi, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico. In alternativa ai "sensi unici" lungo i corridoi, si consentirà il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli (anche predisponendo apposite linee divisorie al centro degli stessi).

I movimenti e gli spostamenti dentro la scuola

Occorre che lungo i corridoi vengano segnalate delle postazioni per collocarsi in fila ordinata per uno.

Ogni alunno, rigorosamente dentro lo spazio segnato, manterrà la distanza. L'alunno con disabilità si pone o all'inizio o alla fine della fila. Il suo accompagnatore sta sulla destra o sulla sinistra, sempre a distanza.

Cosa fare in caso di sospetta infezione da Covid 19 a scuola

La scuola dovrà predisporre idonei spazi in cui mettere in isolamento gli allievi o gli adulti che siano venuti in contatto con lo studente malato; nessun allievo deve essere mai lasciato da solo.

Per gli alunni con disabilità, occorre che i soccorritori siano informati sul loro profilo diagnostico, nonché su quanti risultano maggiormente esposti a rischio di contagio per le loro condizioni di fragilità.

Il fascicolo sanitario elettronico dovrebbe essere reso obbligatorio per tutti gli allievi, e per quelli disabili ancora di più. In tal modo i sanitari, avendo accesso al fascicolo, potrebbero sapere subito quali sono i deficit di ciascun allievo, quali medicine prende, a cosa è eventualmente allergico.

(a cura del prof. Francesco Belsito)

Regole attuative

Le norme contenute nel presente regolamento applicativo hanno validità per l'a.s. 2020-2021 e costituiscono parte integrante del protocollo di sicurezza per gli studenti con disabilità. Dette norme individuano per specifiche tipologie di disabilità determinati comportamenti finalizzati a garantire la frequenza scolastica di chi ne è portatore, sia in presenza che in sicurezza, ma anche in condizioni di pari opportunità con gli alunni normodotati.

Le misure esplicitate regolamentano i diversi aspetti della vita scolastica: l'ingresso, l'uscita, l'uso dei servizi igienici, l'accesso ai laboratori e all'aula di sostegno, nonché ad ogni attività connessa alla didattica inclusiva.

Tutte le misure e prescrizioni dovranno essere osservate in modo scrupoloso da tutti i soggetti coinvolti nel rispetto della normativa sanitaria e delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Ingresso

- a) Gli alunni con disabilità di grado grave, privi di autonomia personale e sociale, entreranno tra le ore 8.30 e le ore 9.00 dall'ingresso principale, salvo diverso accordo con le famiglie, al fine di evitare addensamenti
- b) I portatori di disabilità psicofisica e motoria utilizzeranno l'ingresso privo di barriere architettoniche, per accedere nell'edificio scolastico,
- c) L'alunno con disabilità di grado grave sarà aiutato *dall'assistente di base* o dall'assistente all'autonomia, che lo accompagnerà in aula indossando la mascherina FFP2 e altri dispositivi di protezione individuale (visiera, camice e guanti)
- d) Per l'accesso ai piani superiori si indosserà la mascherina e si seguirà la segnaletica verticale e orizzontale
- e) Non saranno soggetti all'obbligo di indossare la mascherina gli alunni che presentano particolari forme di disabilità non compatibili con l'utilizzo di tale dispositivo

Movimenti e spostamenti dentro la scuola

- a) I movimenti e gli spostamenti degli alunni con disabilità di grado grave all'interno degli spazi della scuola dovranno avvenire sempre con la guida *dell'assistente di base* o dell'assistente all'autonomia o *dell'educatore*
- b) *L'assistente di base* o l'assistente all'autonomia insieme al docente di sostegno o *all'educatore* aiuteranno l'alunno a deambulare correttamente e ad assumere posture adeguate durante gli spostamenti
- c) Per gli alunni con disabilità di grado lieve si applicheranno le norme di comportamento previste per gli studenti non certificati

Permanenza in aula

- a) Il docente di sostegno indosserà la mascherina e si siederà in prossimità dell'alunno a lui affidato che a sua volta indosserà la mascherina. Se l'allievo non potrà indossare la mascherina, il docente di sostegno indosserà la mascherina e la visiera
- b) L'alunno non indosserà la mascherina quando sarà seduto da solo al banco
- c) Il docente di sostegno e l'alunno con disabilità manterranno un distanziamento interpersonale di un metro dagli altri docenti e di 1 metro dagli altri studenti
- d) L'alunno con disabilità lieve e medio-lieve che opererà alla lavagna, prima di muoversi, dovrà indossare la mascherina e igienizzare le mani con l'igienizzante disponibile in aula, operazione che dovrà ripetere prima di ritornare al proprio posto
- e) L'alunno che andrà in bagno dovrà indossare la mascherina, ad eccezione di chi è portatore di forme di disabilità incompatibili con l'uso di tale dispositivo
- f) Il docente curricolare e di sostegno garantiranno il ricambio dell'aria attraverso l'apertura delle finestre ad intervalli regolari
- g) L'alunno con disabilità di grado grave consumerà la merenda al proprio posto con l'aiuto *dell'assistente di base* o dell'assistente all'autonomia
- h) Nel caso in cui il docente di sostegno o l'educatore debbano manipolare i libri o i quaderni dell'alunno si igienizzeranno le mani prima e dopo la consultazione

Utilizzo dei servizi igienici

- a) L'alunno utilizzerà un bagno riservato individuato in ogni plesso e piano dell'edificio
- b) L'assistente di base accompagnerà l'alunno con disabilità di grado grave in bagno ogni qualvolta si renda necessario
- c) L'assistente di base porrà attenzione alle misure di pulizia e di disinfezione quotidiane e ripetute di tutte le superfici che possono essere toccate, compresa la rubinetteria
- d) Gli alunni con disabilità di grado lieve rispetteranno le norme di comportamento previste per gli studenti non certificati

Uscita

- a) Per l'uscita dall'edificio scolastico gli alunni con disabilità grave saranno accompagnati *dall'assistente di base o dall'assistente all'autonomia* o da altra figura professionale preposta all'assistenza, seguendo lo stesso percorso previsto per l'ingresso in orario diverso da quello dei compagni
- b) *L'assistente di base o l'assistente all'autonomia o l'educatore* affiderà l'alunno con disabilità al genitore o a chi si occupa del trasporto a casa
- c) Gli alunni con disabilità di grado lieve raggiungeranno l'uscita in autonomia, al termine delle lezioni, rispettando le norme di comportamento previste per gli studenti non certificati

Accesso ai laboratori, all'aula di sostegno e alla palestra

- a) Per il raggiungimento dei laboratori, gli alunni con disabilità, accompagnati dai docenti, seguiranno i percorsi indicati dalla segnaletica a pavimento.
- b) Il docente di sostegno con mascherina o l'educatore con mascherina, al bisogno, accompagnerà

l'alunno in laboratorio e rispetterà le misure previste dal protocollo per l'uso dello stesso

- c) In laboratorio e nell'aula multimediale il docente o l'educatore con mascherina siederà in prossimità dell'alunno, che a sua volta indosserà la mascherina. Se il docente o l'educatore utilizzerà la tastiera o il mouse, si igienizzerà le mani prima e dopo l'uso. Se l'allievo non potrà indossare la mascherina, il docente di sostegno o l'educatore indosserà la mascherina e la visiera
- i) Il docente di sostegno con mascherina e l'alunno con mascherina si recheranno, in caso di necessità, nell'aula adibita al sostegno mantenendo la distanza di sicurezza di 1 metro, occupando uno dei posti predisposti a distanza all'interno dell'aula o dello spazio speciale
- d) L'accesso all'aula del sostegno dovrà avvenire sotto la guida del docente specializzato che curerà il rispetto delle misure di distanziamento fisico tra gli occupanti di tale spazio.
- e) Al fine di consentire la fruizione dei laboratori da parte degli alunni con disabilità, nonché il rispetto delle norme sul distanziamento fisico, il docente organizzerà la classe in piccoli gruppi
- f) Gli alunni con disabilità di grado lieve raggiungeranno in autonomia il laboratorio o la palestra rispettando le norme di comportamento previste per gli studenti non certificati
- g) Per il raggiungimento della palestra, alunni e docenti seguiranno i percorsi indicati dalla segnaletica a pavimento.
- h) Nella prima parte dell'anno scolastico e fino a nuove disposizioni non sono consentiti giochi di squadra

Assemblee

- a) Saranno garantiti spazi adeguati per le assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, ovvero, ove ciò si renderà necessario, a garantire comunque lo svolgimento di dette attività anche con modalità a distanza, tenendo conto della presenza degli alunni con disabilità

Approvato dalla Commissione Covid in data: _____

La commissione Covid:

Prof. Nicola Pongitore (Dirigente Scolastico) _____

Prof. Giacomo D'imperio (Vicario) _____

Prof.ssa Fernanda Fittipaldi (2° collaboratore del D.S.) _____

Prof. Giuseppe Morgia (Fiduciario IPSASR) _____

Prof. Francesco Belsito (Referente Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) _____

Sig. Domenico Acchiappati (DSGA) _____

Sig. Vincenzo Pepe (R.L.S.) _____

Prof. Francesco Grimaldi (R.S.P.P.) _____

Prof. Domenico Cosentino (Respons. Uff.Tecn.) _____

A.T. Domenico Mastroianni (Referente Covid) _____